

Articolo tratto da:

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/21_ottobre_15/roma-sapienza-bandi-green-innovazione-437-posti-ricercatori-dottorati-d68b07d4-2d8d-11ec-be4a-8aaf23299e0e.shtml

Roma, alla Sapienza bandi «green» e «innovazione» per 437 posti per ricercatori e dottorati

Con fondi del Recovery Plan e un cofinanziamento dell'ateneo, anche borse di studio per lo sviluppo dei progetti nei due settori strategici per la ripresa dopo la pandemia

di Paolo Conti



Una bella **opportunità di studio e di ricerca** per gli universitari dell'università **Sapienza**. Grazie al **Recovery Plan** e a un **cofinanziamento** dell'università stessa, l'ateneo romano guidato dalla Rettrice **Antonella Polimeni** mette a bando **117 nuove posizioni di ricercatore** a tempo

determinato e altri **320 posti di dottorato**, con altrettante **borse di studio**, per lo sviluppo di **progetti di ricerca e innovazione** nei due settori strategici per la **ripresa** dopo la pandemia da Covid-19: cioè l'**innovazione** e le tecnologie definite «**abilitanti e inclusive**» e l'universo del «**green**», ovvero conservazione dell'ecosistema, sviluppo sostenibile e inclusivo, difesa della biodiversità, lotta al cambiamento climatico, diffusione dell'economia circolare, riduzione delle emissioni di CO2.

Esattamente i temi che vediamo sui titoli dei giornali e in tv tutti i giorni e che sono al centro delle **riflessioni** internazionali, soprattutto per quanto riguarda il **futuro del Pianeta** e della sua **abitabilità** per le nuove generazioni. I finanziamenti europei arrivati alla Sapienza attraverso il ministero dell'Università e della Ricerca arrivano a **30 milioni**, l'ateneo romano ha investito altri **11,2 milioni** di euro.

Commenta così la Rettrice Polimeni: «Si tratta di un'opportunità unica che si traduce, in numeri, nel reclutamento di un totale di 437 giovani, tra ricercatori e allievi dei percorsi dottorali, per l'80% su tematiche green e per il restante 20% su quelle legate all'innovazione. È un segnale importante che conferma l'impegno del primo ateneo romano e del più grande ateneo in Europa, in settori strategici per lo sviluppo e per il rilancio del Paese, nell'ottica di superare il gap mondo della ricerca e mondo imprenditoriale».

Con questo sforzo la Sapienza diventa la prima università italiana in quantità di bandi e in impegno economico nel settore green e innovazione. Lo sfondo è quello delle tematiche transdisciplinari, ovvero la <tween transition> che caratterizza il piano europeo Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Altro aspetto interessante è il collegamento con le aziende di riferimento. I progetti sono stati tutti condivisi con imprese grandi, medie e piccole dimensioni come Leonardo, Thales Alenia Space, ENI, Merck, Bridgestone, NextChem. I progetti si sviluppano con le start up di Sapienza (oltre 45), tra le quali alcune in forte crescita e in fase di scale up grazie anche ad investitori italiani e stranieri. Tutte le informazioni e i bandi sono al link: 320 posizioni aggiuntive di dottorato di ricerca:

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/bando_pon_r_per_il_web.pdf 117 posizioni di ricercatore a tempo determinato, durata triennale

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_concorso_docenti/1152%2B1153%2B1484%2B199

15 ottobre 2021 | 10:17